

# RASSEGNA STAMPA

Inaugurazione Fontanella Pozzuolo - Giovedì 22 Ottobre 2015



QUOTIDIANI UMBRA  
ACQUE



## rispettate le distanze dalla scuola

MAGIONE - La distanza dell'edificio scolastico dall'impianto radio base per telecomunicazioni cellulari installata sulla collina di San Feliciano dal gestore di telefonia mobile Vodafone, rispetta tutti i parametri di sicurezza. Una condizione che sgombra il campo dalle dichiarazioni allarmistiche sulla salute lanciate da più parti. A garantire la condizione di salvaguardia di bambini e adulti dai potenziali rischi di onde elettromagnetiche sono stati i tecnici dell'Arpa (agenzia regionale intervenuti all'incontro promosso dall'amministrazione comunale a San Feliciano per dare chiarimenti sulla delicata questione.

«La legislatura italiana in materia di sicurezza - ha dichiarato il direttore tecnico dell'Arpa Umbria Giancarlo Marchetti - è una delle migliori al mondo, con limiti che sono molto al di sotto di quelli previsti in altre nazioni. Inoltre, in questi venti anni le tecnologie si sono molto evolute. In tutti gli impianti installati in Umbria non ci sono mai stati problemi connessi a questo tipo di tecnologia».

Su caratteristiche, installazione e controlli dell'antenna di San Feliciano è intervenuto il tecnico dell'Arpa Davide Ceccarelli. Spiegando che «il lavoro dei tecnici nel settore del controllo e della prevenzione si muove dentro regole nell'ambito della normativa vigente», Ceccarelli ha ricordato che «le antenne di telefonia mobile sono da considerarsi opere di urbanizzazione primaria strettamente funzionali al concreto svolgersi di un servizio pubblico primario».

totale collaborazione e condivisione di protocolli e intenti. Da oltre un anno e, soprattutto dall'ultimo convegno organizzato dal Punto Rosa (giugno 2014) in collaborazione con tutte le associazioni presenti nella Regione

rimangono, come donne e come es-pazienti, in considerazione che ormai il 2016 è vicino, chiediamo a gran voce di dare risposte esaurienti ad un numero sempre più crescente di donne affette da tale patologia».

an'ombra la possibilità di accesso a tale linea di comunicazione, si ritiene che sul territorio di Città della Pieve o comunque in questa area (ipotesi Chiusi) sussistano le migliori condizioni per la sua realizzazione».

## “No” all'antenna, partono le lettere

Via del Caminaccio, il Comitato scrive a sindaco e Soprintendenza: fermate quel cantiere. Raccolta firme e manifestazione

ASSISI Vogliono chiarezza e rassicurazioni concrete. Sono i cittadini del Comitato civico di Santa Maria degli Angeli che chiedono all'Amministrazione assiate certezze in merito alla sospensione dei lavori per l'antenna in via del Caminaccio. «Il sindaco aveva da-

to la sua parola in un incontro con la delegazione del Comitato del Caminaccio - scrivono in una nota i cittadini - Il 19 ottobre, però, i lavori sono ripresi per interrompersi nuovamente il giorno seguente. Dopo varie telefonate tra i rappresentanti del Comitato e l'amministrazione comunale che ha rassicurato che si tratta solo una messa in sicurezza del cantiere, la popolazione è tutt'altro che tranquilla perchè di messa in sicurezza non può trattarsi. Si scavano tracce importati, ripartono le ruspe e il primo scavo che era già recintato e ricoperto si trasforma in uno scavo ancora più grande». Per il Comitato il messaggio è chiaro: i lavori sono tutt'altro che sospesi e si sta procedendo alla predisposizione delle opere accessorie per l'installazione dell'antenna che, come ha confermato il sindaco, non verrà installata fino al 4 novembre. Da qui due missive scritte. Una al sindaco Lunghi in cui viene ribadita la richiesta di revoca immediata della concessione del suolo pubblico per la realizzazione della stazione radio, «suolo che non appartiene all'amministrazione bensì alla collettività e dovrebbe essere utilizzato per il bene dei cittadini». I cittadini mettono nel mirino il ri-



Il cantiere dell'antenna

schio elettromog, il fatto che l'antenna si troverà in una zona "sensibile", senza dimenticare il pregiudizio che verrà arrecato a livello paesaggistico. Anche per questo il Comitato ha scritto una lettera aperta alla Soprintendenza per chiedere delucidazione in merito al rilascio di concessioni su un'installazione «che provoca un'importante turbativa ambientale proprio ad una delle principali porte di accesso per i turisti della città Assisi dove, peraltro, il comune aveva installato non più tardi di un anno fa una importante scultura in bronzo, il "Cristo delle genti"». Nel frattempo la raccolta firme va avanti e una manifestazione di protesta è stata organizzata per domenica in piazza Garibaldi a Santa Maria degli Angeli alle 11.

**GIOVEDÌ 22 OTTOBRE ORE 11:30**  
**CASTIGLIONE DEL LAGO - Fraz. POZZUOLO**  
**PIAZZA SAN PIETRO**

**INAUGURAZIONE DELL'IMPIANTO DI EROGAZIONE** | **DI ACQUA NATURALE, GASSATA E REFRIGERATA PROVENIENTE DALLA RETE PUBBLICA**

Il Comune di Castiglione del Lago e Umbra Acque presentano ai cittadini ed alla stampa l'impianto di erogazione di acqua naturale, gassata e refrigerata con acqua proveniente dalla rete pubblica. All'inaugurazione, che si terrà a Pozzuolo, Piazza San Pietro saranno presenti: il Sindaco di Castiglione del Lago Sergio Batino, il Direttore ATI 2 Angela Maria Moriconi, e per Umbra Acque il Presidente Gianluca Carini e l'Amministratore Delegato Paolo Pizzari.



Perugia



Mercoledì 21 Ottobre 2015  
www.ilmessaggero.it

# Spaccio in centro, torna l'allerta

► San Francesco al Prato, spacciatore di nuovo in zona a fare affari: ► Via della Pescara, Palestrina e XX Settembre: segnalati movimenti continui di tossicodipendenti verso il parco della Verbanella

**IL CASO**

Era tornato. A fare quello che ha sempre fatto, e di nuovo in centro. Tornato a spacciare, tornato a richiamare tossicodipendenti, alla luce del sole, in pieno giorno, a San Francesco al Prato. E vivono persino in centro, nella vicinissima via della Sposa. Dove vive in un appartamento assieme alla compagna, italiana e incinta. «Casa e bottega» dicono a Perugia. Casa e bottega dello spaccio e dell'illegalità, in questo caso. Era tornato, perché quelli della squadra mobile (diretti da Marco Chiacchiera) hanno avuto l'idea di seguire i giri di alcuni tossici "storici" del capoluogo e dell'area circostante. Arrivando agli indirizzi addosso in fondo a via dei Priori, e portandolo in carcere a Capanne al fondo di un inseguimento avventuroso arrivato fin dentro la facoltà di Matematica. In stato di fermo, dunque. Difficile da rimpiantare, se padre di un bambino. Era tornato, dunque. Ma il "tempo passato" torna immediatamente "presente" perché un altro pericolo bloccato dalla polizia, se da un lato dà merito all'attenzione sempre alta messa in campo

**IL MAGREBINO VIVE IN VIA DELLA SPOSA CON UNA DONNA ITALIANA INCINTA: ORA È A CAPANNE. DIFFICILE RIMPIANTARLO**

dagli investigatori, dall'altro lato testimonia il tentativo attuale della criminalità legata principalmente allo spaccio di riprendere spazi e raggi d'azione in centro storico. Segnalazioni dei residenti e attività d'indagine negli ultimi tempi spingono verso questa direzione di una nuova allerta spaccio per il centro. Per questo, polizia e carabinieri sono chiamati a tenere sempre molto alto il livello della presenza e del monitoraggio; per questo gli investigatori della mobile hanno avuto l'idea di andare a vedere dove si rifornissero quei tossicodipendenti e il merito di prendere il magrebino tornato a spacciare in pieno centro. Perché, come fanno notare in questura, «in centro lo spaccio non deve più tornare ai livelli terribili di qualche anno fa». Non solo in centro, ovviamente, ma in particolare in centro. Salotto della città e testimonianza della voglia di Perugia di rinascere dopo anni sul fronte sicurezza. Ma il tentativo di riguadagnare terreno in zona centro da parte delle bande dello spaccio sembra essere tornato molto forte anche nella zona a cavallo tra via XX Settembre, via Pellas, via della Pescara e via Palestrina. Lo raccontano le segnalazioni dei residenti, che parlano di movimenti continui e nuovi giri da parte di tossicodipendenti alla ricerca delle dosi di droga. Movimenti che possono avere evidentemente il parco della Verbanella come centro di gravità.

**INCASTRATI DALLA TARGA**  
Dalla zona centro a Settevalli, intervento delle volanti lunedì sera



Lo spacciatore preso dalla polizia spacciava alla luce del sole a San Francesco al Prato

**Sicurezza**

**Più agenti per il Giubileo, Perari: «Bene così»**

Il capogruppo di Forza Italia Massimo Perari plaude alle misure di sicurezza straordinarie per il Giubileo annunciate dal sottosegretario all'Interno, Giampiero Bocci, in occasione della sua partecipazione a un convegno sulla sicurezza a Città di Castello. «Una notizia importante che testimonia ancora una volta l'attenzione del sottosegretario per il nostro territorio ed in particolare modo per la città di Perugia, come già ampiamente

testimoniato dal Patto per la Sicurezza, siglato con il sindaco Romizi a febbraio. L'arrivo di dieci agenti di polizia e sei carabinieri che presiederanno gli obiettivi sensibili della nostra città non può che essere accolto con grande soddisfazione». Come riportato dal Messaggero, i rinforzi serviranno per fornire ulteriore presenza e controlli da parte delle forze dell'ordine tra Perugia, Assisi, l'aeroporto e altri luoghi considerati "sensibili".

Michele Milletti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**In breve**

**Investita mentre attraversa: è grave**

Una donna, settantenne, è stata investita nella tarda mattinata di ieri in zona Pian di Massiano mentre stava attraversando la strada. Sul posto intervenuta polizia municipale e ambulanza. Portata in ospedale, è in condizioni gravi.

**Traffico di stupefacenti catturato latitante**

Carabinieri di Caivano (Napoli) hanno catturato un albanese latitante da due anni (ottobre 2013) in fuga dopo un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip di Perugia per associazione finalizzata al traffico di stupefacenti.

**Università, iscrizioni prorogate al 30 ottobre**

Ateneo afflusso di studenti: così l'Università ha motivato la decisione di prorogare il termine per le immatricolazioni e iscrizioni ai corsi di laurea dell'anno accademico 2015/2016, che scadeva ieri. È stato prorogato a venerdì 30 ottobre.

## Pensionato lascia proiettili nei bagni

**LA STORIA**

Il tempo libero quando si va in pensione? Chi lo invidia andando a spasso, chi a scuola di ballo e chi lasciando proiettili nei bagni dei centri commerciali. Intervento d'urgenza della squadra volante in un centro commerciale in zona Corciano: una guardia giurata ha appena ritrovato in un bagno un bossolo. Immediatamente, il personale della vigilanza e i poliziotti si mettono a visionare le telecamere. Ed ecco la sorpresa: contrariamente ad altri allarmi uguali scattati nei mesi scorsi nello stesso centro commerciale, stavolta il ritrovamento è avvenuto

così velocemente che, dopo aver individuato l'uomo responsabile di aver lasciato il bossolo, i poliziotti riescono a individuarlo ancora nel centro commerciale. A questo punto, i poliziotti lo hanno denunciato per procura all'arme, dopodiché hanno accertato che l'uomo era titolare di porto di fucile e che deteneva nella propria abitazione di Foligno ben 24 armi da fuoco.



**VOLANTE E SICUREZZA DI UN CENTRO COMMERCIALE LO INCHIODANO CON I VIDEO DELLE TELECAMERE**

Per comprensibili ragioni di cautela, la polizia ha quindi ritenuto che l'anziano non potesse rimanere in possesso di tali armi. Pertanto, gli agenti del commissariato di Foligno hanno provveduto ad un'immediata perquisizione domiciliare a carico del soggetto, al quale sono state ritirate tutte le armi che aveva nella sua disponibilità. Ora c'è da capire se l'uomo sia l'unico autore degli altri casi che si sono avuti nei mesi scorsi sempre nello stesso centro commerciale ma in altre zone rispetto a quella dove è stato trovato il proiettile: le indagini degli uomini della questura vanno evidentemente tutte in questo senso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Dodici anni in nero e ora sono fuori»

segue dalla prima pagina

Una vertenza di lavoro, purtroppo, come tante, se non fosse proprio per il convenuto e per le modalità particolari denunciate dall'uomo, assistito dall'avvocato Benito De Simone. La storia risale allo scorso anno e arriverà davanti a un giudice nell'udienza fissata per il prossimo aprile. Quando il professionista potrà chiedere ragione di un trattamento che De Simone definisce «atipico». Come riporta il ricorso presentato alla sezione lavoro del tribunale civile, il 53enne ha svolto per l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero (controparte contattata e che per il momento non ha inteso replicare) «mansioni direttive consistenti nella gestione amministrativo-contabile dei beni produttivi di proprietà dell'Istituto». Compresa le strutture alberghie-

re Casa Sacro Cuore e Mater Gratia. Quaranta ore settimanali, dal lunedì al venerdì in un rapporto di fatto subordinato alle direttive del direttore dell'Idsc ma contrattualmente limitato - secondo la vertenza - a un rapporto di semplice collaborazione. Senza contributi o Tfr, sottolinea De Simone supportato da conteggi sindacali allegati al ricorso. Tutto così fino a maggio 2014 quando, per conto dell'Idsc, un dirigente, un avvocato e un commercialista lo avrebbero convinto a dimettersi (anche dalla carica di amministratore delle Servizi diocesani srl) «con la promessa di vedersi finalmente riconosciuto il diritto di un rapporto di lavoro regolare e a tempo indeterminato», ricostruisce l'avvocato. Promessa caduta nel vuoto, tanto che da allora il professionista è iscritto alle liste di disoccupazione con tutte le difficoltà con-

nesse al trovare un'occupazione alla pari. «Non ha mai subito contestazioni né richiami», spiega De Simone - ed è quanto meno atipico ritrovarsi in questa situazione dopo dodici, e sottolinea 12, anni di contratti rinnovati. Soprattutto se si date di lavoro in un settore, tentativi di conciliazione che non sono andati a buon fine. «Tra il silenzio e quasi l'indifferenza», racconta smarrito il professionista rimasto senza lavoro dopo tante rassicurazioni e che oggi si sente beffato. Vittima di un rapporto di lavoro dall'inizio ai limiti del limpidio. E per cui oggi non vuole più porgere l'altra guancia.

Egle Priolo  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GIOVEDÌ 22 OTTOBRE ORE 11:30**

**CASTIGLIONE DEL LAGO**  
**Fraz. POZZUOLO**  
**PIAZZA SAN PIETRO**

**INAUGURAZIONE DELL'IMPIANTO DI EROGAZIONE**

**DI ACQUA NATURALE, GASSATA E REFRIGERATA PROVENIENTE DALLA RETE PUBBLICA**



Il Comune di Castiglione del Lago e Umbra Acque presentano ai cittadini ed alla stampa l'impianto di erogazione di acqua naturale, gassata e refrigerata con acqua proveniente dalla rete pubblica. All'inaugurazione, che si terrà a **Pozzuolo, Piazza San Pietro** saranno presenti: il Sindaco di Castiglione del Lago **Sergio Batino**, il Direttore ATI 2 **Angela Maria Moriconi**, e per Umbra Acque il Presidente **Gianluca Carini** e l'Amministratore Delegato **Paolo Pizzari**.






## Magione Questa sera alle 21 nel Circolo Canottieri assemblea organizzata da Comune e Pro loco San Feliciano si interroga sull'antenna di telefonia mobile

► **MAGIONE.** Questa sera alle 21 nel Circolo Canottieri si discuterà, in un'assemblea pubblica organizzata da Comune e Pro San Feliciano, dell'antenna di telefonia mobile che rende dubbiosi e preoccupa numerosi cittadini della frazione. Ad essere criticata in particolare è la sua ingombrante presenza (è alta 24 metri) che domina la collina di San Feliciano e che si trova a circa 50 metri da un agriturismo e a 240 dalla scuola. In queste settimane, proprio alcuni residenti, hanno promosso una raccol-

ta firme per esprimere il proprio dissenso che il M5S di Magione ha trasformato in controlli sul progetto per portare l'antenna in consiglio comunale con una mozione che è stata bocciata dalla maggioranza. Intanto questa sera si discuterà della sua presenza insieme ad Arpa, alle istituzioni e ai cittadini in un'assemblea pubblica che comunque non convince il consigliere, Roberto Passerini: "Ciò che abbiamo chiesto non è un incontro per rassicurare la gente sulla regolarità del progetto, ma la necessità di aprire un tavolo

di confronto per spostarla a salvaguardia dei bambini dell'asilo che passano otto ore a 240 metri dall'antenna e del paesaggio tanto decantato nelle campagne elettorali e dimenticato a favore di una multinazionale. Non ci fermeremo fino a quando non saremo riusciti a spostarla". Il sindaco Chiodini intanto ha più volte garantito "che una volta attivata l'antenna saranno, tramite Arpa, svolti specifici controlli sulle emissioni affinché sia nei corretti parametri".

Alice Guerrini

## Piegaro Si mobilita il primo cittadino Ferricelli Ladri scatenati a Pietrafitta Nell'ultimo fine settimana "visitate" otto abitazioni



Pietrafitta La frazione di Piegaro è stata presa di mira dai ladri nel corso dell'ultimo fine settimana con diverse abitazioni visitate

► **PIEGARO.**

Mai così tanti in una sola notte. Otto tra furti e tentativi di furto sono stati registrati nella frazione piegarese di Pietrafitta nella notte tra venerdì 16 ottobre e sabato 17. Un'ondata di episodi criminosi che per numero e concentrazione non ha precedenti nella zona. Villette, abitazioni e appartamenti, dislocati in tre diverse zone del paese, tutte piuttosto centrali e non isolate in campagna come è spesso accaduto in passato, sono stati presi di mira nel giro di poche ore nella notte di venerdì mettendo a soqquadro l'intero abitato. I malviventi, sicuramente in numero non inferiore a due, sono entrati in una, due, tre, quattro abitazioni fino al ragguardevole numero di otto colpi più o meno riusciti. I ladri sono riusciti ad asportare preziosi, qualche oggetto di valore, denaro, ma in molti casi l'ammontare del valore dei beni rubati non è stato significativo. E in altri casi i malviventi sono stati messi in fuga dai proprietari. Qualcuno



sostiene di averli sentiti fuggire. Le forze dell'ordine sono state avvistate solo all'indomani mattina. Probabilmente una denuncia tempestiva avrebbe potuto interrompere la sequenza indisturbata di furti. Da sabato mattina, da quando cioè le famiglie hanno preso piena coscienza dell'accaduto, a Pietrafitta non si parla d'altro e ci si domanda come ciò sia potuto accadere. La polizia municipale, su ordine del sindaco di Piegaro, ha svolto una relazione di servizio passando in rassegna tutte le famiglie danneggiate dagli episodi criminosi. Un report che ora servirà a fare chiarezza, ma servirà di più alla giunta comunale per spingere su temi, come quello della sicurezza, inseriti già nel programma elettorale e che il sindaco Roberto Ferricelli ha intenzione di portare a termine. "Il mio pensiero e la mia vicinanza va a tutti i nostri cittadini che venerdì notte hanno subito un furto o un tentativo di furto" ha detto Ferricelli che ha poi voluto rimarcare "l'assoluta necessità di mettere in sinergia le nostre forze di polizia con quelle dei comuni limitrofi. Penso ad una gestione condivisa del servizio di polizia municipale coi Comuni di Panicale e Paciano, magari cercando una collaborazione con i Carabinieri per un pattugliamento notturno, ed estendendo al nostro territorio il servizio di videosorveglianza e di lettura delle targhe che nel comune di Panicale sta dando buoni risultati".

Michele Marzoli

Fronte comune degli amministratori in vista della discussione regionale sulle zone protette

## I sindaci alzano la voce sul Parco "Vogliamo maggiore autonomia"

di Sara Minciaroni

► **PASSIGNANO SUL TRASIMENO** - Ingranano la marcia e premono sul gas i sindaci del Trasimeno. Una spinta propulsiva notevole quella che negli ultimi giorni ha visto compatti i territori confrontarsi con la Regione. Ieri, dopo l'incontro di venerdì con la Giunta regionale sul rilancio dell'area del lago, è stata la volta della presentazione di un documento, sottoscritto da tutti gli 8 Comuni e da altri 28 soggetti (associazioni e operatori turistici, circoli e club di ogni tipologia), che pare una vera e propria "dichiarazione di indipendenza". "Un primo passo verso l'Unione dei comuni", come spiegato dal presidente della conferenza dei sindaci Fausto Scricciolo, ma anche "la volontà di incidere nella strategia dell'area negli aspetti principali: livello del lago, centri storici, viabilità". Nel mirino c'è la gestione del parco naturale del Trasimeno. Quello che chiedono i sindaci è maggiore agibilità, "più autonomia - come ha sottolineato Sergio Batino sindaco di Castiglione del Lago - Vogliamo stabilire noi le regole non possiamo accettare che qualcuno da fuori determini delle regole che stanno portando al disastro. Le politiche di questi anni hanno portato il lago in seria difficoltà. In Italia non solo al Trasimeno è prevalso un ambientalismo di maniera. Non abbiamo bisogno di tutori, siamo abbastanza grandi



I sindaci del lago Un momento dell'incontro in Regione (foto Belliore)

Magione Con la "Sagra dell'agone del Trasimeno"

## San Savino torna protagonista con un omaggio ai sapori del lago

► **MAGIONE.** (Al.Gu.) San Savino torna protagonista da giovedì 22 ottobre a domenica 25 con la "Sagra dell'agone del Trasimeno". Tutte le sere musica dal vivo, mercato dell'artigianato e dei prodotti tipici e tanti gustosi piatti a base di pesce di lago. Un'accoppiata vincente che la Pro loco di San Savino propone dopo il grande successo avuto in estate con la "Sagra del gambero di lago". Umbricelli con uova di Regina e filetti di persico, gnocchetti alla tinca, frittura di agoni sono solo alcuni dei fantastici sapori che San Savino propone in una cornice magica, visto che il borgo permette una vista mozzafiato sul lago. Maggiori informazioni sul sito [www.prolocosansavino.it](http://www.prolocosansavino.it).

per assumerci in prima persona le nostre responsabilità". Entro fine anno, infatti, la Regione dovrà disegnare la strategia per i parchi regionali e l'occasione di far sentire la propria voce i sindaci non vogliono lasciarsela sfuggire. Posizioni destinate a far discutere, soprattutto nel mondo ambientalista. Nel documento si affrontano temi come lo stato di abbandono del canneto, che si suggerisce di poter coltivare con tagli periodici; la presenza di specie animali invasive all'interno del parco, rispetto alle quali si chiede di incrementare gli abbattimenti selettivi; l'immissione diretta di acque da Montedoglio nel caso di piene per stemperare possibili fasi siccitose del Trasimeno; l'introduzione di attività di piscicoltura, "salvando" dalla crisi dell'ente provinciale il centro itigenico di Sant'Arcangelo anche destinandolo ad attività di produzione. Ma vengono sollevate anche altre questioni: la revisione della strumentazione urbanistica, in particolare rispetto ai settori agricolo e turistico con la ridefinizione delle regole imposte dal piano stralcio del Trasimeno (PS2); l'interimento progressivo del bacino e il contestato stop alle possibilità di dragaggio; la liberalizzazione del trasporto di navigazione; la manutenzione di fossi, scoline, darsene, pontili ed altre pertinenze pubbliche. "Norme troppo rigide, lontane dalle esigenze attuali" ecco perché il Parco va rivisto. Il fronte è compatto.

## Città della Pieve Manifestazione promossa da Alice ed Enel Energia Una pedalata vincente contro l'ictus

► **CITTÀ DELLA PIEVE.** L'energia delle biciclette elettriche e quella della solidarietà si uniscono per la lotta all'ictus: domenica 25 ottobre, a Città della Pieve, infatti, in occasione della Giornata mondiale contro l'ictus, A.L.I.Ce. Umbria (Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale) ed Enel Energia, con il patrocinio del Comune di Città della Pieve, organizzano l'evento "15 anni insieme: una pedalata vincente contro l'ictus". L'iniziativa, aperta a tutta la cittadinanza, si aprirà alle ore 9 presso la Sala del Concerto di Palazzo della Corgna, dove fino alle 12 si svolgerà attività di informazione e prevenzione con la misurazione gratuita

della pressione arteriosa, rilevazione della fibrillazione atriale, rilevazione della glicemia, del colesterolo e dei trigliceridi. Sempre a Palazzo della Corgna, nella Sala Grande, alle 9,30 comincerà la presentazione del progetto "Andare in bici perché lo chiedono cuore e cervello": i Punti Enel Partner di Magione e di Ponte San Giovanni doneranno quattro biciclette elettriche all'Associazione Alice per svolgere attività di riabilitazione e prevenzione attraverso l'utilizzo dei mezzi elettrici. All'esterno di Palazzo della Corgna, in piazza Gramsci, per l'intera giornata sarà possibile visitare lo stand di Enel Energia e provare le biciclette elettriche a pedalata assistita.

**GIOVEDÌ 22 OTTOBRE ORE 11:30**  
**CASTIGLIONE DEL LAGO - Fraz. POZZUOLO**  
**PIAZZA SAN PIETRO**

**INAUGURAZIONE DELL'IMPIANTO DI EROGAZIONE DI ACQUA NATURALE, GASSATA E REFRIGERATA PROVENIENTE DALLA RETE PUBBLICA**

Il Comune di Castiglione del Lago e Umbra Acque presentano ai cittadini ed alla stampa l'impianto di erogazione di acqua naturale, gassata e refrigerata con acqua proveniente dalla rete pubblica. All'inaugurazione, che si terrà a Pozzuolo, Piazza San Pietro saranno presenti: il Sindaco di Castiglione del Lago Sergio Batino, il Direttore ATI 2 Angela Maria Moriconi, e per Umbra Acque il Presidente Gianluca Carini e l'Amministratore Delegato Paolo Pizzari.

TESTATE GIORNALISTICHE ONLINE



Data..... Giovedì 22 Ottobre 2015

Testata... Trasimeno Oggi - 01



Trasimeno Oggi

CONTATTI

REDAZIONE



**TrasimenoOggi**  
Gruppo Editoriale UmbriaJournal

ADMIN

NOTIZIE

ARTE E CULTURA

TEATRI DEL LAGO

POLITICA

COMPRESORI

LE CITTÀ

SPORT

NEWS TICKER >

[ 9 febbraio 2016 ] **Magione, le antiche ore meridiane nei comuni dell'Umbria**

CERCA ...

Home > Le città > Castiglione del Lago > Umbra Acque, inaugurate impianto di Pozzuolo

CERCA ...

# Umbra Acque, inaugurate impianto di Pozzuolo

Gruppo Editoriale UmbriaJournal

22 ottobre 2015 0

SCONTI INVERNALI -60%  
Sul prezzo di vendita consigliato. Fino ad esaurimento scorte.

30% DI SCONTO \*  
BRACCIALE GUESS DONNA (UBB11223)  
\*Prezzo di listino.

GUESS

EUR 49,00  
EUR 34,30  
COMPRA ORA

ebay



Umbra Acque, inaugurate impianto di Pozzuolo

### Umbra Acque, inaugurate impianto di Pozzuolo.

Il Comune di Castiglione del Lago e Umbra Acque hanno presentato questa mattina a **Pozzuolo Umbro** il nuovo impianto di erogazione di acqua naturale, gassata e refrigerata alimentato dalla rete pubblica, nell'ambito del progetto "Fontanelle".

La nuova fontana, la terza nel territorio comunale, è stata collocata in **piazza S. Pietro**, prospiciente all'omonima chiesa parrocchiale della frazione castiglionesse e promuove il consumo di acqua a "km 0", sicura, controllata ogni giorno e che contribuisce a salvaguardare l'ambiente, grazie al risparmio della plastica dei contenitori e alla riduzione di anidride carbonica relativa al trasporto delle merci.

### INAUGURAZIONE

Hanno partecipato all'inaugurazione il sindaco **Sergio Batino**, il parroco di Pozzuolo don Piero Becherini e per Umbra Acque s.p.a. il presidente **Gianluca Carini** e l'amministratore delegato Paolo Pizzari. L'evento è stato realizzato in collaborazione con l'ATI 2 dell'Umbria. Ma i protagonisti della mattinata sono stati i bambini della scuola primaria di Pozzuolo che sono stati invitati da Gianluca Carini, presidente di Umbra Acque, a portare a casa il messaggio ambientale e a ricordare anche ai genitori il valore della fontanella.

*«Questa fontanella è molto importante – ha dichiarato il sindaco Sergio Batino – per l'estrema sicurezza dell'acqua che eroga e per la bassa impronta ambientale che lascia una buona pratica come questa: voi bambini siete in prima linea per salvare l'ambiente che ci circonda. Significativa è per noi anche la scelta di realizzarla proprio a Pozzuolo, una frazione importante e di grandi tradizioni e che deve tornare a rivestire quel ruolo centrale per tutto il nostro comune: la fontanella significa anche l'attenzione che abbiamo verso Pozzuolo e che sarà oggetto di ulteriori lavori nei prossimi mesi».*

A margine dell'inaugurazione l'ingegner Paolo Pizzari, amministratore delegato di Umbra Acque, ha parlato dei lavori sul depuratore di Castiglione del Lago e del collegamento delle località Piana, Bertoni e Cuffi all'impianto. «Ovunque possibile cerchiamo di centralizzare gli impianti per poter **aumentare** la loro efficienza di depurazione, sempre nell'ottica di tutelare l'ambiente, utilizzando le nuove tecnologie a disposizione, per un investimento di circa 10 milioni di euro, finanziati dalla Regione Umbria, una regione efficiente nel chiedere e ottenere fondi comunitari.

Nella zona di Piana – ha assicurato Pizzari – i lavori partiranno entro il 31 dicembre ed entro fine marzo 2016, quando il depuratore sarà potenziato, provvederemo all'allaccio dei collettori fognari».

## Umbra Acque



La meccanica delle emozioni

**GIULIETTA**

Tua con **2.000 €** di Incentivo rottamazione





La meccanica delle emozioni

**GIULIETTA**

Tua con **2.000 €** di Incentivo rottamazione



### ARTICOLI RECENTI



Carnevale Magione: